

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE - ANNO B
 II Domenica del Tempo Ordinario - Liturgia delle Ore: Propria

Orari SS. MESSE e Appuntamenti

14 GENNAIO II Domenica del Tempo Ordinario	07.30	Marianna Longoni
	10.00	Teresa Mirai e Vincenzo Barroi
	16.15	Recita del Rosario
	17.00	Mario Mura (2° anniversario) e fam. defunti — Luigi Marcialis e Rosa Murreli
15 LUNEDÌ	16.00	Ragazzi del corso della Cresima
	16.15	Recita del Rosario
	17.00	Anime di tutti i nostri cari
16 MARTEDÌ	16.15	Recita del Rosario
	17.00	Def. Famiglia Fanni: Gius., Ass., Sev., Ser., Mich., Luigi, Giov., Lucio, Sebastiano
17 MERCOLEDÌ S. Antonio abate	16.15	In S. Antonio Recita del Rosario
	17.00	Giuseppina, Assunta e Serafino Solanas
18 GIOVEDÌ	16.00	ADORAZIONE EUCARISTICA O.V.E.
	17.00	Per le zelatrici O.V.E. defunte
19 VENERDÌ	16.15	Recita del Rosario
	17.00	Assunta e Salvatore Orrù
20 SABATO	15.30	Catechismo per diverse fasce di età In S. Antonio
	16.15	Recita del Rosario
	17.00	Luigi Fanni (1° anniversario)
21 GENNAIO III Domenica del Tempo Ordinario	07.30	Anime
	10.00	Maria Bonaria e Maria
	16.15	Recita del Rosario
	17.00	Def. Famiglie Lai-Murreli

SETTIMANA di PREGHIERA *per l'unità dei Cristiani*

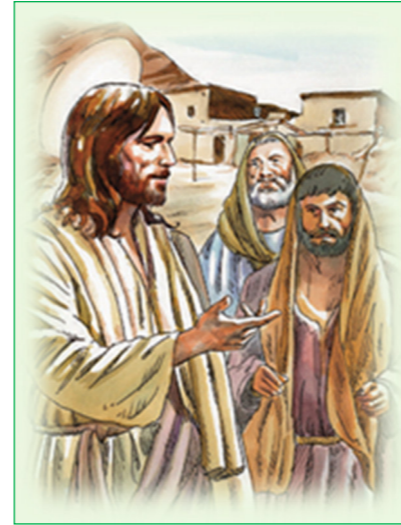
18 - 25 Gennaio

O Signore,
 che hai manifestato il tuo amore per i piccoli e i poveri aiutaci a seguire
 le tue orme per amare come hai amato Tu. Donaci occhi per riconoscere
 il tuo volto nei fratelli e nelle sorelle che incontriamo, per amare Te, at-
 traverso di loro, secondo il tuo comandamento. Fa' o Signore, che ognu-
 no di noi sia costruttore di unità. Effondi il dono del tuo Spirito perché la
 tunica lacerata dalle nostre divisioni possa ritrovare lo splendore della
 sua bellezza e così la nostra testimonianza sia vera e credibile.
 Amen.



TORTOLI
in cammino
www.parrochiasantandreatortoli.org
 Anno XXXVI - N. 2
 14 GENNAIO 2024
La voce di sant' Andrea Apostolo

Abbiamo trovato il Messia
 cioè il Cristo



“Che cosa cercate?
 Gli risposero:
 Rabbi, dov'è dimori?
 Disse loro:
 Venite e vedrete”

PREGHIAMO

Padre Santo,
che non ti stanchi di
chiamare i tuoi figli,
conferma nel loro
proposito coloro
che ti hanno risposto
con generosità e
rinnova l'entusiasmo
di chi vacilla per le
difficoltà del cammino.
Amen!

Gesù si voltò e disse: «Che cercate?». Le prime parole del Gesù storico sono una domanda. È la pedagogia di quel giovane rabbi, che sembra quasi dimenticare se stesso per mettere in primo piano i due che lo seguono, le loro attese, le loro domande: prima venite voi, dopo io.

Le prime parole del Gesù storico e le prime del Cristo risorto sono la stessa domanda raddoppiata (che cercate? donna chi cerchi?) e rivelano che il Maestro dell'esistenza non vuole imporsi, non gli interessa stupire, abbagliare, indottrinare, ma la sua passione è farsi vicino, mettersi a fianco, ascoltare, rallentare il passo, l'arte dell'accompagnamento.

Con questa domanda Gesù formula un interrogativo al quale tutti sono in grado di rispondere, i colti e gli ignoranti, i laici e i religiosi, i giusti e i peccatori. Che cosa cercate? Significa: qual è il vostro desiderio più forte? Che cosa desiderate più di tutto dalla vita? Con questa semplice domanda: che cosa cercate? Gesù fa capire che la nostra identità specifica è di essere creature di ricerca e di desiderio. Perché a tutti manca qualcosa: infatti la ricerca nasce da una assenza, da un vuoto che chiede di essere colmato. E la domanda diventa: che cosa mi manca? Quale vuoto mi tormenta? Gesù chiede, ai due ragazzi che lo seguono, di conoscere che cosa desiderano di più, che cosa li fa felici, che cosa si muove nel loro spazio vitale.

Don Piero


Redazione via Amicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045
 cell. 328 388 43 46 ---- e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com



Le omelie di
Papa Francesco

a cura di Marco Ladu

I bambini sono maestri di fede

 bambini ci insegnano, «testimoniano» come si riceve la fede: «con innocenza e apertura di cuore». Così il Papa nella Cappella Sistina, durante la Messa in cui ha amministrato il Battesimo a 16 bambine e bambini tra cui due gemelli, in larga parte figli di dipendenti vaticani. All'omelia, pronunciata a braccio, Francesco ha più volte sottolineato come fossero i più piccoli i protagonisti della celebrazione: «se piangono - ha detto - lasciateli piangere; se hanno fame, allattateli, tranquilli, qui. Se hanno caldo, togliere le vesti che delle volte il caldo fa male». Quindi, come già più volte in passato, l'invito a genitori, madrine e padrini, a ricordare il giorno del proprio Battesimo, a festeggiarlo ogni anno, perché «è la data della nascita» alla fede, «come un compleanno. Nel Battesimo diventiamo cristiana e cristiano». Un concetto ripreso anche all'Angelus, nella domenica del Battesimo di Gesù che conclude il Tempo di Natale. «Il Battesimo - ha aggiunto il Pontefice - è Dio che viene in noi, purifica, guarisce il nostro cuore, ci fa suoi figli per sempre, suo popolo, sua famiglia, eredi del Paradiso. Dio diviene intimo a noi e non se ne va più. Per questo è importante ricordare il giorno del Battesimo e anche conoscerne la data. Se tu non la ricordi - questo l'invito del Papa -, quando tornerai a casa, domandola per non dimenticarla più, perché è un nuovo compleanno, perché con il tuo Battesimo sei nato alla vita della grazia».

18 - 25 Gennaio

SETTIMANA
DI
PREGHIERA
PER
L'UNITÀ
DEI
CRISTIANI
2024

“AMERAI IL SIGNORE DIO TUO...
E IL PROSSIMO TUO COME TE STESSO.”

Luca
10,27

Le Parrocchie di Sant'Andrea Apostolo e San Giuseppe in Tortoli

Organizzano la

Festa in onore
di Sant'Antonio Abate
2024

Programma

14/15/16 Gennaio

nelle rispettive chiese Parrocchiali triduo in preparazione

Mercoledì 17 gennaio

Ore 17.00 S. Messa Solenne in Sant'Antonio

Ore 18.00 Trasferimento del simulacro del Santo alla Parrocchia San Giuseppe. A seguire S. Messa e benedizione degli animali

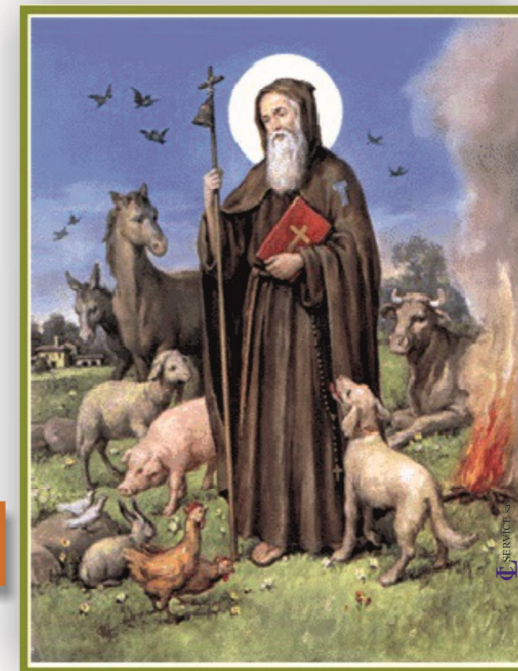
Sabato 20 Gennaio.

Ore 15:30 Benedizione degli animali nel piazzale dell'oratorio Sant'Andrea

Ore 16.00 Rientro del Simulacro del Santo alla sua chiesa

Ore 17.00 in Sant'Antonio S. Messa interparrocchiale animata dalla Corale Sant'Andrea Apostolo.

Processione in onore del Santo fino al piazzale dell'Oratorio Parrocchiale dove ci sarà l'accensione e la benedizione del fuoco e un momento di cordialità.



Ad uso privato e gratuitamente distribuito